

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico + Il Messaggero
Sped. in A.P. D.L. 352/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c) 303 AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



FERMO



"Il campione"
un film dedicato
a Ottaviani
102 anni di corsa
a pagina 27



Tornano le azalee
della ricerca
fiori di speranza
Federica Buroni
alle pagine 22 e 23



Questa Poderosa
sta facendo vedere
di essere una big
Gianluca Ciucci
a pagina 48

La capitale degli studenti ora mette in rete le scuole

Dal riconoscimento dell'Unesco all'impegno del Comune, Fermo riparte dalla cultura

FERMO Creare un tavolo permanente di confronto tra Comune e istituzioni scolastiche con l'obiettivo di mettere in rete le iniziative culturali e formative nell'ambito delle Learning Cities Unesco, circuito nel quale a marzo è entrata anche la città di Fermo. Ieri presso la sede della Camera di Commercio è andata in scena la prima tappa di questo percorso.
Marco Donzelli
a pagina 2

Dopo le richieste dei negozianti garantita la navetta



Piazzale Azzolino pronto per i pedoni

Lavori agli sgoccioli per la riqualificazione dell'area, restano quattro parcheggi
Francesca Pasquali a pagina 4

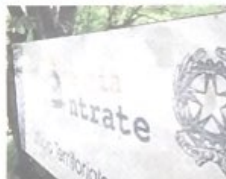
Un milione per il ponte
C'è attesa per il verdetto
a pagina 37

IL RICONOSCIMENTO



Le Marche perdono una Bandiera blu
e scendono dal podio
Federica Buroni
a pagina 14

BUFERA NEL CRATERE



Busta paga pesante
l'ennesima beffa
È caos sulle rate
Maria Teresa Bianciardi
a pagina 15

radiosalus
DA OGGI
oltre alla RMN aperta
NUOVA RISONANZA MAGNETICA
ad alto campo 1,5 tesla per esami di PROSTATA, MAMMELLA, ADDOME, ENCEFALO, COLANGIO.
Prima RMN ECHELON Smart Hitachi completamente digitale installata in Europa.

PROMOZIONI
RISONANZA MAGNETICA APERTA € 90
TAC € 70 RX-OPT € 50 ECOGRAFIA € 50
MAMMOGRAFIA + ECOMAMMARIA € 75
GASTROSCOPIA/COLONSCOPIA € 100

PRENOTA ORA ONLINE
PER AVERE ULTERIORI SCONTI
DAL 10% AL 20% ANCHE SUGLI ESAMI
GIÀ IN PROMOZIONE
vai su www.radiosalus.it

Via Ischia P., 34/70
Grottammare (AP)
Tel./Fax 0735.633550
0735.81112 - 0735.785088

Choc per la morte di Rossano Accertamenti sull'investitore

Il giovane sottoposto alle analisi per l'alcol
L'auto è sotto sequestro, domani i funerali

PORTO SANT'ELPIDIO Commozione in città per la morte di Rossano Conti, il 46enne investito da un'auto impazzita. Migliorano le condizioni di F. A., il 27enne che lo ha investito. Si potrebbe aggravare però la sua posizione, sono in corso infatti accertamenti sulle sue condizioni al momento dello schianto.
Sonia Amaolo
a pagina 38

Una folla in Collegiata per l'addio a Virgili

Pierpaolo Pierleoni
a pagina 39

La scheda

DODICI PUNTI



2013

La nascita del Global Network



Le città italiane

Torino (2016) e Fermo (2018)



GLI OBIETTIVI DEL NETWORK

- Promuovere l'apprendimento dalla scuola di base agli studi universitari
- Rivitalizzare l'apprendimento nelle famiglie e nelle comunità
- Facilitare l'apprendimento e nei luoghi di lavoro
- Estendere l'uso delle moderne tecnologie per l'apprendimento
- Migliorare la qualità e l'eccellenza per l'apprendimento
- Coltivare una cultura dell'apprendimento per tutta la vita

In rete le città degli studi Fermo riparte dalle scuole

Scatta la fase 2 dopo il riconoscimento dell'Unesco, il Comune ora si mobilita con gli istituti Mediatori linguistici, con il San Domenico mano tesa ai progetti di crescita per il territorio

L'IMPEGNO

FERMO Creare un tavolo permanente di confronto tra Comune e istituzioni scolastiche con l'obiettivo di mettere in rete le iniziative culturali e formative nell'ambito delle Learning Cities Unesco, circuito nel quale a marzo è entrata anche la città di Fermo.

La prima tappa

Ieri presso la sede della Camera di Commercio è andata in scena la prima tappa di questo percorso alla presenza dei dirigenti scolastici di vari Isc, veri e propri stakeholders del progetto, del sindaco Paolo Calcinaro e del vice Francesco Trasatti, oltre che del responsabile tecnico-scientifico, Carlo Nofri, direttore della Scuola superiore per mediatori linguistici San Domenico. Lo scorso 20 marzo Fermo è entrata nel circuito mondiale delle città dell'apprendimento dell'Unesco (unica italiana ad oggi insieme a Torino). Un passo importante per il Comune capoluogo di provincia che ha visto riconosciute su scala europea la qualità e

la strutturazione del percorso di studi dall'infanzia fino all'età adulta. Si tratta di un iter iniziato nel 2017 con la predisposizione di un dossier da parte di Nofri e il formale appoggio dell'Unesco Italia. Per il Comune di Fermo un ruolo decisivo è stato giocato dall'Ufficio progetti speciali e fondi comunitari, guidato dal dirigente Gianni Della Casa. Dopo l'iniziale e comprensibile soddisfazione per il risultato raggiunto è già tempo di pensare alla fase due per l'amministrazione: predisporre cioè un piano d'azione che permetta di far confluire le tante iniziative culturali e formative e, al tempo stesso, delinearne di nuove.

L'occasione

La possibilità di racchiuderla poi sotto l'egida delle Learning cities rappresenta una ghiotta occasione per promuovere la città e accrescere i possibili progetti culturali. Parte da qui la riflessione del sindaco Calcinaro: «È un percorso che comprenderà varie realtà scolastiche e dell'apprendimento ed è quindi necessario aprire un tavolo di confronto nel quale convergano tutte le iniziative di questo campo, organizzate annualmente in città per metterle in rete e a sistema. Penso anche alle innumerevoli opportunità per Fermo di aprirsi all'esterno attraverso scambi con altre città del circuito o di altri circuiti dell'Unesco in Europa». L'esempio di Fermo inoltre potrebbe in-

durre qualche realtà limitrofa a tentare percorsi analoghi, oggi infatti essere città dell'apprendimento Unesco ha fatto drizzare le antenne a molti come ricorda Calcinaro. «C'è soddisfazione e curiosità anche nelle città limitrofe, altri sindaci hanno chiesto informazioni sull'iter intrapreso. Tutto ciò fa capire l'importanza di quello che abbiamo tra le mani, un ringraziamento va a tutte le iniziative che le scuole non fanno mai mancare ponendo gli studenti come gli autentici protagonisti della vita culturale cittadina».

Il cammino

A ripercorrere le tappe che hanno portato Fermo all'interno delle Learning cities è Nofri: «Lo scorso anno subito dopo l'insediamento nel capoluogo della nostra realtà universitaria (la Scuola superiore per mediatori linguistici San Domenico), ci siamo chiesti che cosa potessimo fare per la città. Ci è sembrato importante affrontare la tematica della vocazione di Fermo come città degli studi, uscendo però dal perimetro delle riflessioni locali e mirando a un riconoscimento di carattere nazionale e internazionale. È lo strumento adatto è parso fin da subito quello delle Learning Cities, che mira a valorizzare e promuovere i beni culturali delle città, non solo quelli materiali ma anche quelli immateriali».

Marco Donzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I particolari

Importante vetrina insieme a Torino

● Fermo e Torino, città con la quale Trasatti ha annunciato di aver già preso contatti per possibili collaborazioni future, sono le due uniche realtà italiane a fare parte della Rete mondiale delle Learning Cities (Città Educative) dell'Unesco. Si tratta di un network istituito nel 2013 dall'agenzia speciale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere una formazione continua per tutti, gettando le basi per uno sviluppo sociale, economico e ambientale sostenibile. Nel 2015 inoltre è stato istituito l'Unesco Learning City Award, premio conferito alle città che raggiungono requisiti eccezionali nella promozione dell'apprendimento permanente. Tra i requisiti che hanno permesso a Fermo di entrare in una rete che al 15 gennaio di quest'anno racchiudeva 199 membri da 47 Paesi sparsi in tutto il mondo, vi è un sorprendente dato: in città un terzo della popolazione attiva si dedica ogni giorno ad attività di apprendimento seguendo modalità più o meno tradizionali.

**Il sindaco Calcinaro
«Occorre aprire un tavolo
di confronto nel quale
convergono tutte le iniziative»**